

MEGATREND: COME FARE ALFA CAVALCANDO IL CAMBIAMENTO

L'inasprirsi delle tensioni geopolitiche, le conseguenze del cambiamento climatico e la deglobalizzazione hanno impresso una rivoluzione nelle abitudini delle persone. Come sfruttare l'onda senza rimanerne travolti? Le risposte di Alberto Tocchio, Head of European Equity and Thematics di Kairos Partners sgr.

di Antonio Murtas - We Wealth in collaborazione con Kairos Partners sgr

L'investimento in megatrend è legato alla consapevolezza che il mondo sta vivendo una fase di cambiamento epocale: l'inasprirsi delle tensioni geopolitiche, le conseguenze del cambiamento climatico e la deglobalizzazione stanno cambiando le abitudini e i consumi della società. Per cavalcare l'onda di questi cambiamenti ed evitare di rimanerne travolti è oggi cruciale guardare con un orizzonte globale ai grandi trend di lungo periodo, individuando nelle disruption e nell'innovazione interessanti opportunità di investimento. Ne abbiamo parlato con Alberto Tocchio, Head of European Equity and Thematics di Kairos Partners SGR.

A cosa occorre prestare attenzione quando si investe in megatrend?

"Innanzitutto occorre adottare un'ottica di lungo periodo, dal momento che un megatrend non è una semplice tendenza di mercato ma un fenomeno capace di produrre cambiamenti a livello globale i cui effetti tendono a prodursi su diverse generazioni. Siamo inoltre convinti che per cogliere al meglio le opportunità offerte

dai megatrend sia necessario adottare un approccio attivo basato su forti convinzioni e su un'analisi approfondita sia a livello aziendale che macroeconomico. In questo modo è possibile individuare in società altamente innovative e ad alto contenuto tecnologico, con il potenziale per diventare leader nei rispettivi settori. A ciò occorre aggiungere un ulteriore focus sulla concentrazione del mercato, che può rappresentare sia una potenziale minaccia che un'opportunità per la rotazione del portafoglio. Ciò permette una maggiore diversificazione e una riduzione del rischio di volatilità".

Quali sono secondo i megatrend di maggiore interesse al momento?

"Crediamo che siano quattro i megatrend che più di tutti plasmeranno il prossimo futuro. Il primo megatrend è quello dell'Intelligenza artificiale. L'AI sta rivoluzionando molteplici settori, dalla medicina alla logistica. Sebbene non sia di per sé un tema nuovo per i mercati, a monopolizzare l'attenzione è la crescita esponenziale delle sue applicazioni nel quotidiano delle persone e delle aziende. Si può dire che l'AI è oggi il →



Alberto Tocchio, Kairos Partners sgr

→ trait d'union di tutto ciò che abbraccia la tecnologia ed è per questo che guardiamo a questo megatrend in maniera trasversale. Il secondo megatrend è quello che abbiamo definito "Food scarcity inflation". La scarsità alimentare è un problema globale che richiede soluzioni urgenti. Con un deficit di offerta stimato al 60%, l'agricoltura sostenibile, l'efficientamento della produzione alimentare e della distribuzione di cibo non rappresentano semplicemente dei desiderata per una società più equa, ma anche importanti opportunità d'investimento. Il terzo megatrend è quello della Energy security: la sicurezza energetica e l'indipendenza energetica sono tornati ad essere temi cruciali a livello globale e soprattutto per l'Europa. Le opportunità di questo megatrend risiedono nelle aziende che ricercano e sviluppano fonti energetiche rinnovabili e tecnologie per l'efficienza energetica. Qui il ritorno non è solamente finanziario a anche a livello di posizionamento strategico, soprattutto in caso di escalation delle tensioni geopolitiche. Infine, il quarto e ultimo megatrend è quello della Next generation: i cambiamenti sociali e demografici che stanno trasformando la società. Millennials e GenZ sono caratterizzati da esigenze, abitudini e stili di vita diversi, che si traducono nella domanda di beni e servizi innovativi nel campo delle relazioni sociali, della formazione scolastica e dell'inserimento nel mondo del lavoro".

Avete recentemente lanciato un fondo dedicato ai megatrend. Che cosa caratterizza l'approccio di Kairos?
"L'universo investibile del nostro Kairos International Sicav - Innovation Trends è globale, con un focus sull'80% di titoli azionari internazionali che riflettono le tendenze economiche e sociali di lungo periodo, come le tecnologie dirompenti e i cambiamenti demografici e climatici. La restante parte del portafoglio può essere investita nei mercati emergenti o in titoli di debito di qualità emessi da stati

dell'OCSE, garantendo una diversificazione geografica e settoriale. Il portafoglio è gestito con uno stile attivo, combinando un'analisi bottom-up e top-down tematica/settoriale per identificare le società con una crescita dirompente e una proiezione globale. Per quanto concerne il processo di investimento, esso si basa sull'integrazione di analisi fondamentale e quantitativa, con un orizzonte temporale a medio-lungo termine. Il portafoglio è costruito con criteri rigorosi, includendo solo titoli azionari quotati emessi da società internazionali con valutazioni ragionevoli e sostenibile esposizione debitoria. Con una concentrazione degli investimenti limitata al 5% su un singolo titolo e circa 90 titoli nel portafoglio, il Comparto mira a generare rendimenti superiori al benchmark di riferimento, il MSCI World All Countries Net TR USD, offrendo al contempo agli investitori un valido strumento di diversificazione e di ottimizzazione dell'asset allocation azionaria".

Tra i titoli da voi individuati ce n'è uno che può riassumere le caratteristiche finora indicate?

Sicuramente uno dei titoli più interessanti e sul quale abbiamo delle forti convinzioni è Uber. L'obiettivo dell'azienda di San Francisco è quello di connettere persone e cose in modo conveniente ed efficiente grazie ad una piattaforma dedicata. Siamo convinti che il loro modello di business abbia un profilo longevo, capace di razionalizzare l'offerta sul mercato e crediamo che possa diventare un punto di riferimento per tutto quello che riguarda i segmenti mobility e delivery.

LEGGI

Cosmelli (kairos): "i banker? siano il concierge di lusso dei clienti"
Per Paolo Mana Cosmelli, alla guida del Private banking di Kairos, i consulenti non possono limitarsi a consigliare quali fondi inserire in portafoglio; devono abbracciare tutti i bisogni della famiglia.